
Monsignor Migliavacca, la fede animata dalla musica

È morto ieri a Milano, a 94 anni, monsignor Luciano Migliavacca, musicista e compositore, per oltre 40 anni Maestro di Cappella del Duomo di Milano. I funerali domani alle 10.30 in Cattedrale: li presiederà il Vicario generale monsignor Mario Delpini

Nato a Milano il 9 ottobre 1919, Migliavacca entrò giovanissimo in Seminario, ottenendo poi il magistero in composizione e il diploma in canto gregoriano al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Studiò inoltre alla Facoltà teologica milanese e si laureò in Lettere antiche presso l'Università cattolica del Sacro Cuore, con una tesi sulle *Orationes de tempore* del Messale ambrosiano.

Nel 1957 fu nominato maestro di Cappella Musicale del Duomo di Milano, mentre insegnava armonizzazione gregoriana al Pontificio istituto di musica sacra.

Ha diretto le riviste di musica sacra *Schola e assemblea* e *Musica sacra*. Ha scritto lo studio critico *Testi, melodie, dizionario* sugli *Inni ambrosiani*, nell'edizione "Opera omnia di Sant'Ambrogio". Ha diretto l'*Archivium musicae metropolitanum mediolanense*, per la trascrizione delle polifonie custodite nell'archivio della Fabbrica del Duomo di Milano. Ha collaborato alla *Rivista internazionale di musica sacra* e alle riviste *Lucunde iubilatio* della Fondazione Cini di Venezia, *Diocesi di Milano* e *Bollettino ceciliano*.

È stato membro della Commissione liturgica conciliare, della Commissione per la traduzione dei Salmi, della Commissione per la revisione della Liturgia delle Ore, della commissione della Santa Sede a Strasburgo per la musica, del Comitato della Santa Sede per l'Anno europeo della musica 1985.

Ha scritto più di 70 messe e inoltre mottetti soprattutto su testi della liturgia ambrosiana, *Magnificat*, Salmi, cantate e canti ricreativi per ragazzi. Ha inoltre composto brani per organo e l'opera *Il vangelo di san Marco* per solisti, coro e piccola orchestra. Ha composto brani su testi di Manzoni, Ungaretti, Palazzeschi, Montale, Bacchelli, Quasimodo, Rebora, D'Annunzio, Salvadori, san Tommaso, sant'Ambrogio, papa Paolo VI.